

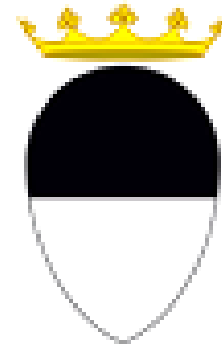
Piccola guida a Ferrara

indice

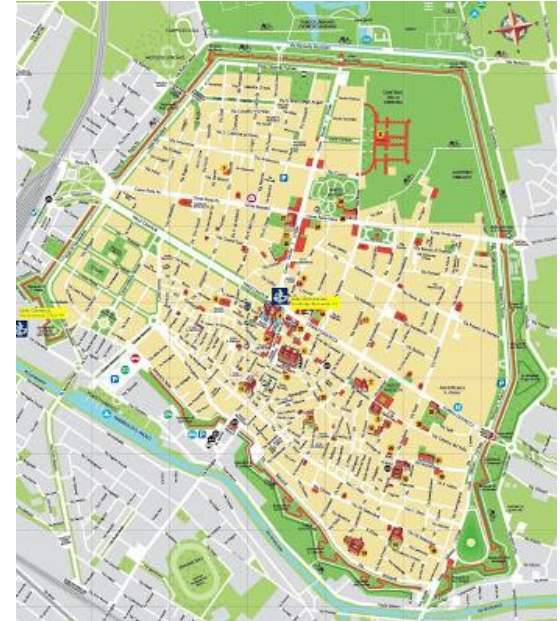
- *Dove si trova ed alcuni dati* _____ 3
- *Principali industrie e prodotti del territorio* _____ 5
- *Livello di istruzione* _____ 6
- *Cosa vedere a Ferrara* _____ 8
- *Specialità gastronomiche* _____ 12
- *Vini tipici* _____ 14
- *Festività, sagre e curiosità* _____ 15
- *Curiosità* _____ 18

Dove si trova ed alcuni dati

- Ferrara è una splendida città d'arte da assaporare passeggiando per le sue strade, Gli Estensi la governarono per tre secoli e le diedero l'aspetto che ancora oggi conserva: un'urbanistica unica che armoniosamente fonde Medioevo e Rinascimento e ne fa la prima città moderna d'Europa.
- E' situata nella pianura emiliana, la città sorge a pochi chilometri a sud del fiume Po, a circa 50 km dal mare.
- Ha una superficie di 404,38 kmq ed un territorio interamente pianeggiante. L'altezza sul livello del mare è di 9 mt
- Ci sono 131 998 abitanti, l'ultimo censimento è stato fatto il 29 febbraio 2020.



Stemma comune di Ferrara



A Ferrara, il centro storico rappresenta uno degli esempi meglio conservati di città medioevale, costellato da numerosi monumenti, chiese, chiostri, ampi spazi verdi, strade storiche e palazzi, ad iniziare dal Castello Estense. Costruito per volere di Niccolò II d'Este nel 1385.



Così denominato grazie alla particolarissima forma degli oltre 8.500 blocchi di marmo che compongono il suo bugnato, il Palazzo dei Diamanti è uno degli edifici rinascimentali più celebri al mondo. Progettato da Biagio Rossetti, il palazzo fu costruito per conto di Sigismondo d'Este, fratello del duca Ercole I d'Este, a partire

Principali industrie e prodotti del territorio

- A Ferrara le categorie di attività economiche predominanti sono: il Commercio all'ingrosso e al dettaglio (27% del totale delle unità locali), le Costruzioni (12,5%) e l'Agricoltura (10,8%), che insieme rappresentano il 50% delle unità locali che operano sul territorio del comune di Ferrara.
- Una tra le industrie più importanti è sicuramente il POLO CHIMICO di Ferrara, che sorge nella frazione di Pontelagoscuro.



Aziende principali del polo chimico di Ferrara

- LyondellBasell
- Versalis
- Sapio
- Syndial
- BT Italia
- Sodexo

Livello di istruzione

- Analfabeta : **2724**
- Alfabeto privo di titolo di studio: **26645**
- Licenza di scuola elementare: **78104**
- Licenza di scuola media inferiore o avviamento professionale: 93889
- diploma di istituto professionale: **32363**
- diploma di scuola magistrale : **4504**
- diploma di istituto d'arte : **2085**
- diploma di istituto tecnico: **40533**
- diploma di istituto magistrale: **5510**
- diploma di liceo (classico, scientifico, ecc.): **13005**
- diploma di accademia di belle arti etc. conservatorio vecchio ordinamento: **839**
- diploma universitario (2-3 anni) del vecchio ordinamento (incluse le scuole dirette e a fini speciali o parauniversitarie): **2753**
- diploma accademico A.F.A.M. I livello: **250**
- laurea triennale: **5374**
- diploma accademico A.F.A.M. II livello: **336**
- laurea (4-6 anni) del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento, laurea biennale specialistica (di II livello) del nuovo ordinamento: **28224**
- laurea (4-6 anni) del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento, laurea biennale specialistica (di II livello) del nuovo ordinamento totale dottorato di ricerca: **1551**



Cosa vedere a Ferrara

- Ecco 4 consigli su cosa visitare a Ferrara.
- 1) Castello Estense
- Il castello Estense è il maestoso simbolo di Ferrara con le sue quattro torri circondate dal fossato, i rossi mattoni di cotto, le eleganti balaustre bianche, le prigioni e le sale per i giochi e il diletto di corte.
- A Ferrara nel 1385, una pericolosa rivolta convinse Niccolò II d'Este della necessità di erigere una poderosa difesa per sé e la sua famiglia sorse così il **Castello** di San Michele, fortezza che ricorda il Castello di S. Giorgio a Mantova .
- A quel periodo risalgono la massiccia imponenza, il fossato, i ponti levatoi, le torri austere. Un passaggio coperto, ancora esistente, univa l'edificio militare al palazzo dei marchesi, oggi Palazzo Municipale. Passarono i secoli e i pericoli di sommosse cessarono. Allora il castello fu abbellito e slanciato per divenire la **magnifica residenza della corte**: venne arricchito dalle altane sopra le torri, dai balconi di marmo, dal cortile d'onore di linee cinquecentesche e dai fastosi appartamenti affrescati, ancor oggi visitabili all'interno del **percorso museale**.



2) Palazzo diamanti

Il **Palazzo dei Diamanti** è uno dei monumenti più celebri di Ferrara e del Rinascimento italiano, situato in Corso Ercole I d'Este 21, nel Quadrivio degli Angeli, proprio al centro dell'Addizione Erculeo.

Il palazzo fu progettato da Biaggio Rossetti per conto di Sigismondo d'Este, fratello del duca Ercole I d'Este, nel 1492. Il palazzo fu abitato in maniera discontinua da componenti la casa d'Este fino alla devoluzione di Ferrara alla Santa Sede avvenuta nel 1598. In particolare dal 1586 fu la residenza di Cesare d'Este, cugino del duca Alfonso II d'Este e sua moglie Virginia de Medici figlia di Cosimo I e Camilla Martelli.



3) Cattedrale di san Giorgio

La costruzione della Cattedrale iniziò nel XII secolo e la consacrazione ebbe luogo nel 1135 ma sulle sue mura sono incise le tracce di tutte le epoche storiche attraversate dalla città. Tra il 1451 e il 1493, su progetto di Leon Battista Alberti venne eretto il campanile che non fu però mai completato e tutt'oggi è privo della copertura a cuspide prevista nel disegno originale. Nel XVII secolo, l'interno venne radicalmente restaurato in stile barocco in seguito a un devastante incendio.



4) Parco del delta del Po

Comacchio suggestiona il visitatore con il **panorama** delle sue **Valli**, residuo di un complesso di circa 11.000 ettari di superficie, ridotti progressivamente in seguito alle bonifiche, e area di **acqua salmastra**, dedicata alla pesca, in cui viene immessa acqua salata dal mare o dolce dal fiume.

Storicamente si sono formate in seguito all'estinzione del ramo principale del fiume Po e al temporaneo innalzamento del livello del mare.



Specialità gastronomiche

- **I Cappelletti ferraresi:** i Cappelletti ferraresi sono un piatto tipico ferrarese, e sono simili ai Cappelacci nonostante le dimensioni siano inferiori. I Cappelletti ferraresi sono simili al tortellino bolognese ma che si differenzia dallo stesso per un ripieno di carne di maiale meno grasso in quanto il ripieno è fatto con una carne più magra, quella della goletta del maiale fresca. Ovviamente il ripieno di è inserito all'interno di due sottili strati di pasta sfoglia richiusi ad anello. Questo piatto può essere consumato sia in brodo che condito con ragù.



La salama o salamina da sugo: fiore all'occhiello dei piatti tipici ferraresi. La salama da sugo ha origini antiche risalenti alla corte estense: questo piatto si compone di un budello nel quale viene inserita una pasta composta di varie parti del maiale e spezie. Dopo dieci mesi di stagionatura deve essere messo a bollire per otto- dieci ore ed infine viene consumato accompagnato con abbondante purè



Torta tenerina o tacolenta: nota fin dal 1900 come torta Montenegrina o torta Regina del Montenegro, poi venne soprannominata dai ferraresi *tacolenta* per la sua consistenza interna quasi appiccicosa che si scioglie in bocca. Servito con una spolverata di zucchero a velo, questo dolce, si presenta con un esterno croccante che rivela al suo interno un cuore di cioccolato fuso ancora semiliquido.



Vini tipici

- Il vino del bosco Eliceo Fortana: vino del bosco Eliceo dal caratteristico colore rosso rubino caratterizzato dal profumo particolare del vitigno e può essere fermo, vivace o frizzante. Il vino del bosco Eliceo Fortana, la cui gradazione alcolica è di almeno 10,5°, si sposa bene con brodi di anguille, pesce o crostacei, cosa unica per un vino rosso, ma anche con la salama da sugo ed il cotechino e con i classici primi piatti tipici ferraresi.
- Il vino del bosco Eliceo Merlot: vino del bosco Eliceo caratterizzato dal colore rosso rubino forte che nella sua maturità diventa più chiaro. Il suo gusto riflette il territorio dei vigneti vicino al mare da cui proviene. La sua gradazione alcolica è superiore ai 10,5°;
- Il vino del bosco Eliceo sauvignon: vino del bosco Eliceo caratterizzato dal colore giallo paglierino, il suo sapore è fresco ed il suo profumo delicato, la sua gradazione alcolica è superiore agli 11°;
- Il vino del bosco Eliceo bianco: vino del bosco Eliceo caratterizzato dal colore giallo paglierino scarico, presenta un sapore corposo e salmastro molto gradevole. Ideale per aperitivi o per accompagnare pasti a base di pesce, può essere degustato anche gustando i primi piatti tipici ferraresi. La sua gradazione alcolica è superiore ai 10,5°.



Festività, sagre e curiosità

- la primavera fa fiorire ogni anno a Ferrara un evento di grande richiamo: **il MISEN**, ovvero la Mostra Interprovinciale Sagre Enogastronomiche, giunta alla sua ottava edizione, che riassume e raccoglie nei Saloni delle Fiere, una manifestazione nata già nel 2001 ad opera dell'Associazione Sagre e Dintorni
- Coniugando usi, costumi e tradizioni con ricerca ed innovazione; mettendo insieme passione culinaria e cultura identitaria, le Sagre, di fatto, rappresentano in modo incisivo un importante volano per lo sviluppo delle eccellenze legate al turismo.



Il Palio venne ufficializzato nel 1279 e rapidamente si trasformò nel simbolo di un Rinascimento glorioso e affascinante. Da allora rituali e scadenze sono solo leggermente cambiate, la celebrazione della città è rimasta immutata. Un mese di festeggiamenti, parate, gare e competizioni tra le otto Contrade per aggiudicarsi il prezioso drappo dedicato a San Giorgio, patrono di Ferrara. Un maggio già tiepido accoglie i figuranti in costume originale in sfilata per le vie del Centro e le acrobatiche gare degli sbandieratori nella Piazza del Municipio ci accompagnano alla spettacolare corsa dei cavalli a Piazza Ariostea.



il palio più antico del mondo

DAL 13 AL 23 AGOSTO 2020



Sagra della ZUCCA e del suo CAPPELLACCIO FERRARESE I.G.P.



**STAND GASTRONOMICO TUTTE LE SERE DALLE 19:30 • LA DOMENICA E FERRAGOSTO ANCHE PRANZO DALLE 12:30
PRENOTAZIONI 377.2425261 • POSSIBILITÀ DI MENÙ A PREZZO FISSO PER GRUPPI OLTRE 15 PERSONE E ASPORTO.**

Nel periodo estivo a Ferrara si tiene la sagra del Tortellone di Zucca .

Sagra della Pizza
Pizzeria forno a legna
16^a EPIZIONE
dal **6** al **24** giugno **2019**
Riposo settimanale: 10-11-12-17-18-19
CASSANA (FE), CAMPO SPORTIVO

- Tornei sportivi
- Serate con scuole di ballo e complessi musicali!

www.sagrapizzacassana.it

E dal 6 al 24 giugno c'è la sagra della pizza

Curiosità

- Una pista ciclabile lunga da record
- La Destra Po è la pista ciclabile più lunga d'Italia.
- Con i suoi 125 chilometri di percorso totale, il percorso può vantare un primato tra i tanti percorsi cicloturistici italiani. Segue l'argine del fiume Po dalla frazione Stellata di Bondeno fino a Gorino Ferrarese e si snoda fra i viali di pioppi.
- E' inserita nel progetto denominato "Eurovelo", una rete di 12 percorsi ciclabili paneuropei che collegano tutti i Paesi del Continente e costituisce il tratto centrale del percorso europeo n.8 che parte da Atene ed arriva a Cadice.

